



Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci"

Via Marco Aurelio n. 18 Aprilia (Lt) ☎ 06 - 9284215 📠 06 - 9284215

(Ufficio di segreteria I.C. e sportello per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

Codice Meccanografico LTIC82100T - C.F. 80015390596

www.icgramsciaprilia.edu.it - ✉: ltic82100t@istruzione.it pec: ltic82100t@pec.istruzione.it

Largo G. Marconi ☎ 06 - 92704008 📠 06 - 92701025

(sportello di segreteria per la Scuola Primaria e Infanzia)



Prot. 8327/U

Aprilia, 24/11/2023

All'Albo on line
Al sito web - Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura fuori MePA per l'affidamento diretto di piccoli interventi di adattamento edilizio strettamente funzionali all'intervento consistenti nell'acquisto e messa in opera di tende oscuranti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021

CIG: A02F7E99D3 **CUP:** D14D22005110006

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25801

Titolo progetto: “Innovazione e creatività in continuità”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

CONSIDERATO che l'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, prevede che le stazioni appaltanti procedono in:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, D.Lgs 36/2023 «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato».

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione».

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 171.387,50**;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 10/02/2023 con delibera n. 354;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 367 del 05 maggio 2023 relativa all'attività negoziale per importi superiori a 10.000 euro;

CONSIDERATO il progetto e l'Accordo di concessione protocollo AOOGABMI n. 46423 del 17/03/2023, sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 3152 del 05/05/2023;

VISTE le Delibere degli OO.CC. di adesione al progetto in oggetto;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «*Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*» e la «*Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud*», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del*

12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi» della necessità di piccoli interventi di adattamento edilizio strettamente funzionali all'intervento consistenti nell'acquisto e messa in opera di **tende oscuranti necessarie alla fruizione degli ambienti innovativi**;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e a consentire l'effettivo raggiungimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima per la fornitura in parola è stata stimata in € 14.000,00 (quattordicimila/00) IVA esclusa ovvero € 17.080,00 (diciassettemilaottanta/00) IVA inclusa;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti gli articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta dal Gruppo di Progettazione attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una preliminare indagine di mercato fuori MePA con richiesta di preventivi ad operatori economici presenti sul territorio;

RITENUTO che il prezzo stimato per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

ATTESO che l'affidamento della fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

RITENUTO di dover procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un solo preventivo purché in grado di soddisfare pienamente le esigenze di questo Istituto;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto potrà richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante si riserva di derogare alla garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e/o fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo posto a base della procedura, per l'importo al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Floriana Vinci, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Floriana Vinci ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, fuori MePA, mediante richiesta di preventivi a n.2 operatori economici, di piccoli interventi di adattamento edilizio strettamente funzionali all'intervento consistenti nell'acquisto e messa in opera di **tende oscuranti necessarie alla fruizione degli ambienti innovativi**;
2. la procedura avrà come oggetto la fornitura di beni e servizi come da capitolato tecnico e secondo le condizioni specificate nella richiesta di offerta, in allegato.
3. l'importo complessivo massimo stimato oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato € 14.000,00 (quattordicimila/00) IVA esclusa ovvero € 17.080,00 (diciassettemilaottanta/00) IVA inclusa, se dovuta;
4. la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale esercizio finanziario 2023, sull'Attività A3/21;
5. il pagamento delle forniture avverrà solo dopo l'effettivo accredito del finanziamento presso l'istituto cassiere;
6. di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
7. la fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze;
8. di nominare il Dirigente Scolastico, dott.ssa Floriana Vinci quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/ 2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
9. di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
10. di trasmettere la presente determina ai Direttore SGA per gli adempimenti di competenza;
11. di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link:
https://www.trasparenzascuole.it/Public/APDPublic_ExtV2.aspx?CF=80015390596,
nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link:
https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV2.aspx?Customer_ID=427f5002-ea82-46eb-b0fe-17b9d9450280

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Floriana Vinci

**Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci"**

Via Marco Aurelio n. 18 Aprilia (Lt) ☎ 06 - 9284215 📠 06 - 9284215
(Ufficio di segreteria I.C. e sportello per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

Codice Meccanografico LTIC82100T – C.F. 80015390596

www.icgramsciaprilia.edu.it - ✉: ltic82100t@istruzione.it pec : ltic82100t@pec.istruzione.it

Largo G. Marconi ☎ 06 - 92704008 📠 06 - 92701025

(sportello di segreteria per la Scuola Primaria e Infanzia)



Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

RICHIESTA PREVENTIVI**CONDIZIONI PER LA FORNITURA PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI- TENDE**

CIG: A02F7E99D3 CUP: D14D22005110006

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25801

Titolo progetto: “Innovazione e creatività in continuità”

1. PREMESSA

La scrivente Istituzione Scolastica, così come da determinazione del Dirigente Scolastico dott.ssa FLORIANA VINCI prot. n. 8327/U del 24/11/2023 intende affidare mediante preliminare indagine di mercato fuori sistema M.E.P.A. con richiesta di preventivo a n. 2 operatori economici, la fornitura di piccoli interventi di adattamento edilizio strettamente funzionali all'intervento consistenti nell'acquisto e messa in opera di tende oscuranti necessarie alla fruizione degli ambienti innovativi come da capitolato tecnico allegato. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Codesta ditta, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico/economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 27/11/2023 all'indirizzo ltic82100t@pec.istruzione.it.

La richiesta di preventivi non obbliga la stazione appaltante in alcun modo alla stipula successiva laddove l'offerta non risultasse congrua e coerente con le disponibilità del committente, non è indetta alcuna procedura di gara, non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, non si determina l'instaurazione di alcuna posizione giuridica né di alcun obbligo negoziale. Nessuna motivazione in merito è dovuta dal committente all'operatore economico in casi di rifiuto dell'offerta.

2. OGGETTO**2.1 Indicazioni generali**

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione della fornitura nella sua interezza e non la mera consegna di beni sarà cura del fornitore affidatario prevedere al corretto montaggio e verifica del funzionamento dei prodotti.

L'importo su cui si richiede ribasso è quello desunto dalle indagini conoscitive di mercato effettuate e definito nel computo estimativo predisposto dal gruppo di progettazione, € 14.000,00 (quattordicimila/00) IVA esclusa ovvero € 17.080,00 (diciassette-milaottanta/00) IVA inclusa se dovuta.

L'importo massimo stimato per l'affidamento sopra indicato è da intendersi comprensivo di ogni onere per la sicurezza e per l'eliminazione dei rischi da interferenza non soggetto a ribasso, nonché sopralluogo, trasporto, facchinaggio e montaggio.

I costi dovranno essere indicati, pur essendo una fornitura "a Corpo", in maniera singola e dettagliata così come da format di offerta economica allegato.

Il valore a base d'asta costituisce anche riferimento per la valutazione del miglioramento del prezzo ai fini della eventuale deroga dalla garanzia definitiva.

Il Responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 15, del Dlgs. n. 36/2023, è il Dirigente Scolastico dott.ssa Floriana Vinci.

La garanzia sui prodotti dovrà essere di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto in premessa e ai successivi paragrafi 8/9/10

2.2 Descrizione e caratteristiche tecniche dei prodotti

I beni ed i relativi servizi richiesti sono quelli presenti nel capitolato allegato al presente disciplinare.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal decreto di legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica il CIG : A02F7E99D3

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla menzionata normativa, pena la nullità assoluta del contratto, entro 7 gg dalla stipula. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

4. ONERI DELLA SICUREZZA

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi di sicurezza.

5. LUOGO CONSEGNA E DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna ed eseguire le prestazioni contrattuali presso le sedi dell'istituzione scolastica come da indicazione di cui all'art. 11

6. MODALITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata secondo il modello di offerta tecnico/economica allegata al presente disciplinare e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta interpellata. L'offerta dovrà essere integrata dai seguenti documenti firmati digitalmente dal suo legale rappresentante:

CAPITOLATO TECNICO per presa visione e accettazione del suo contenuto
DISCIPLINARE per presa visione e accettazione del suo contenuto
DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI
DICHIARAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI
PATTO DI INTEGRITÀ
DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
DICHIARAZIONE NORMATIVA DISABILI
DICHIARAZIONE ASSENZE DI CONFLITTI INTERESSE O.E.
DICHIARAZIONE CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
DICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPIO DNSH
DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA DEFINITIVA

Dovrà inoltre essere allegato Certificato PASSOE rilasciato dal sistema FVOE – ANAC.

L'offerta tecnico/economica dovrà essere prodotta entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 27/11/2023 all'indirizzo ltic82100t@pec.istruzione.it

7. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte pervenute saranno valutate esclusivamente in base al prezzo offerto per il prodotto indicato nel capitolato. Il prodotto indicato è vincolante ai fini dell'accettazione della offerta. In ragione di particolari situazioni di mercato o in ragione di un particolare vantaggio in termini di risultato è consentito all'operatore economico, indicandolo nel format di offerta economica a costi unitari, di proporre prodotti alternativi aventi caratteristiche esclusivamente superiori al prodotto richiesto. Le offerte con prodotti "sostitutivi" potranno di fatto essere accettate, ed entrare quindi nella valutazione con i prezzi proposti, oppure essere rifiutate senza alcun obbligo di motivazione da parte della stazione appaltante.

In questo caso, nel format di offerta economica, l'operatore economico riporterà TUTTI gli elementi di identificazione del prodotto offerto. Anche ove nel capitolato fossero indicate solo le caratteristiche minime del prodotto richiesto o venisse offerto un prodotto diverso da quanto richiesto nel capitolato, l'operatore economico indicherà con precisione il prodotto che sarà oggetto di fornitura

8. STIPULA ED EVENTUALE CONTRATTO COLLEGATO

La sottoscrizione della stipula avverrà entro i tempi comunicati dalla stazione appaltante mediante sottoscrizione in forma digitale di apposito contratto in presenza di TUTTA la documentazione richiesta, comunque non oltre il giorno 28/11/2023 o altra data se comunicata dalla stazione appaltante.

La garanzia definitiva, se richiesta, dovrà essere prodotta a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa intestata all'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" di Aprilia; la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico. La mancata costituzione della suddetta garanzia entro 10 giorni dalla stipula determina la risoluzione del contratto. Fino a quella data, la stazione appaltante si riserva il diritto di revocare la stipula laddove non fossero pervenuti i documenti mancanti.

Il ribasso ottenuto sul valore posto a base d'asta sarà valutato dalla stazione appaltante anche ai fini di non richiedere la garanzia definitiva del 5% ai sensi dell'art. 53 del Dlgs 36/2023.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere richiesta tramite PEC all'indirizzo ltic82100t@pec.istruzione.it.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Laddove richiesto all'interno del sistema DGUE, i fatturati si intendono relativi ai 3 anni precedenti all'anno in corso e sono valutati esclusivamente ai fini di accertare la maturata esperienza nel settore e i requisiti economico/finanziari come richiesti per l'affidamento diretto dal Dlgs. 36/2023

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA E SERVIZI INCLUSI

Le attività di consegna e configurazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, installazione, montaggio, posa in opera, prova di funzionamento, collaudo.

Dovranno essere esplicitamente compresi nel costo della fornitura, tutti i servizi indicati nelle presenti condizioni di fornitura. Tali attività dovranno essere effettuate da personale qualificato e regolarmente contrattualizzato dall'operatore economico.

Non sono ammessi costi aggiuntivi per sopralluogo, trasporto, consegna o altro servizio indicato nel presente articolo.

Non è ammesso il subappalto da parte della ditta offerente.

Una eventuale comunicazione di subappalto contestuale all'offerta comporterà il rifiuto automatico dell'offerta stessa.

Una eventuale comunicazione di subappalto successivamente all'offerta comporterà la rescissione immediata del contratto con escussione della eventuale garanzia finale.

L'operatore economico affidatario accetta che il pagamento della fornitura avvenga al termine delle procedure di consegna installazione, montaggio e collaudo solo a seguito di effettiva disponibilità da parte dell'Istituto delle risorse PNRR ovvero erogazione del finanziamento da parte del Ministero all'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Aprilia (LT). Trattandosi di fondi europei, il pagamento della fattura è subordinato al collaudo degli articoli, nonché all'erogazione dei fondi ministeriali e nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per gli interessi moratori su un eventuale ritardato dal pagamento per tali cause.

11. CONSEGNA E INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Il termine ultimo previsto per la consegna, l'installazione, montaggio ed il collaudo di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto è 180 (centoottanta) giorni dalla stipula.

Le consegne dovranno avvenire presso le sedi/plessi dell'istituto Gramsci e Marconi. La modalità, la distribuzione e la tempistica dovrà essere preventivamente concordata con la stazione appaltante. La distribuzione e montaggio del materiale presso le varie sedi verrà definita in sede di consegna sulla base delle disponibilità della stazione appaltante.

In caso di esito positivo del verbale di verifica della conformità/certificato di regolare esecuzione, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinate, la data dell'atto varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi i beni non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta con esito positivo. In linea di principio non saranno accettate consegne parziali della fornitura.

Nel caso in cui la situazione del mercato obbligasse l'operatore economico a consegne parziali, le stesse potranno essere accettate solo previa consegna con dettagliato documento di trasporto e accettate previa l'apposizione della annotazione da parte della stazione appaltante che:

- la fornitura parziale è accetta con riserva di verifica;
- la fornitura parziale non costituisce trasferimento automatico di proprietà dall'operatore economico al committente. La fornitura parziale è custodita presso i locali della stazione appaltante con la diligenza del buon padre di famiglia fino al completamento della stessa ovvero fino all'avvenuto collaudo e conseguente accettazione della stessa;
- la responsabilità in caso di furto smarrimento o danneggiamenti rimane in capo all'operatore economico fino al completamento della stessa ovvero fino a dichiarazione di accettazione da parte della stazione appaltante a seguito di avvenuto collaudo;
- la fornitura parziale non costituisce titolo ad emettere fattura se non dopo la comunicazione da parte della stazione appaltante dell'avvenuto collaudo/verifica conformità con esito positivo.

La Fornitura dovrà essere effettuata nel rispetto del cronoprogramma e di milestone e target del PNRR e dovrà essere completata in tutte le sue parti (compreso collaudo) entro e non oltre la data del 30 giugno 2024. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità

dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

12. ULTERIORI CONDIZIONI DA RISPETTARE

- a) Tutti i beni devono essere corrispondenti esattamente a quanto richiesto nel capitolato e dotati di certificazioni CAM e rispettare la normativa per la sicurezza in ambienti scolastici;
- b) Nel format di offerta economica l'operatore economico dovrà indicare il prodotto che intende offrire così come riportato all'articolo 7;
- c) La stazione appaltante si riserva di valutare, successivamente alla stipula, ove non fosse possibile reperire i prodotti offerti, su documentata relazione dell'operatore economico, prodotti alternativi con caratteristiche tecniche funzionali minime indicate nel capitolato o superiori/equipollenti.
- d) Il prezzo offerto deve essere specificatamente indicato al netto di iva, e comprensivo di imballaggio, trasporto, facchinaggio, garanzia, installazione collaudo, montaggio così come indicato ai punti e) f) e oneri per la sicurezza;
- e) Consegna di tutto il materiale tra i plessi dell'Istituto;
- f) Installazione montaggio e prove di funzionamento;
- g) Tutte le apparecchiature devono essere obbligatoriamente in regola con la normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/08) e con le norme sulla sicurezza e affidabilità degli impianti (L.37/08);
- h) Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi della circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE)2020/852 (DNSH). Le apparecchiature saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.
- i) Tutti i materiali forniti dovranno rispettare la relativa normativa CAM e la normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali nonché rispettare la normativa per la sicurezza in ambiente scolastico.

13. ACCETTAZIONE

L'apposizione della firma digitale costituisce formale accettazione di tutte le clausole e gli articoli contenuti nel presente disciplinare, in particolare costituisce accettazione espressa delle clausole contenute agli articoli:

- 8. Stipula ed eventuale contratto collegato
- 10. Condizioni particolari di fornitura e servizi inclusi
- 11. Consegna e installazione e collaudo
- 12. Ulteriori condizioni da rispettare

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Latina


Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci"

 Via Marco Aurelio n. 18 Aprilia (Lt) ☎ 06 - 9284215 📠 06 - 9284215
(Ufficio di segreteria I.C. e sportello per la Scuola Secondaria di Primo Grado)

Codice Meccanografico LTIC82100T - C.F. 80015390596

www.icgramsciaprilia.edu.it - ✉: ltic82100t@istruzione.it pec : ltic82100t@pec.istruzione.it

 Largo G. Marconi ☎ 06 - 92704008 📠 06 - 92701025
(sportello di segreteria per la Scuola Primaria e Infanzia)


Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”– “Azione 1: Next generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CIG: A02F7E99D3 **CUP:** D14D22005110006

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25801

Titolo progetto: “Innovazione e creatività in continuità”

CAPITOLATO TECNICO PICCOLI ADATTAMENTI EDILIZI- TENDE

caratteristiche minime richieste

N°	Descrizione	Destinazione	Quantità
1	tenda oscurante a rullo tessuto ignifugo certificato con fattore di apertura 6% peso 265 gr./mq. 200x200 cm circa con catena di sicurezza bambino	plesso Gramsci aule 1°/2°piano	Min 12 Max 21 con multipli di tre
2	tenda oscurante a rullo tessuto ignifugo certificato verticale per oscurare vetrata fissa verticale dimensioni 100x 400 cm circa con catena di sicurezza bambino	plesso Marconi aule piano terra	Min 0 Max 3
3	tenda oscurante a rullo tessuto ignifugo certificato verticale per oscurare finestra fissa verticale dimensioni 165 x 180 cm circa con catena di sicurezza bambino	plesso Marconi 2° piano aule 23-24	6
4	tende oscuranti tessuto ignifugo certificato per finestre Vasistas con binari su controsoffitto 70 cm x 5,50 m di lunghezza circa con catena di sicurezza bambino	plesso Marconi-aula STEM piano interrato	Min 0 Max 2
5	tende oscuranti tessuto ignifugo certificato dimensioni circa 12 m di lunghezza totale x 2,85 m con bastone suddivisi in più teli	plesso Marconi-aula STEM piano interrato	1
6	tende oscuranti tessuto ignifugo certificato per vetro porte antincendio 120 cm x 50 cm	plesso Marconi-aula STEM piano interrato	15

Il capitolato è da intendersi comprensivo di sopralluogo obbligatorio solo in caso di aggiudicazione per la verifica delle misure che si intendono orientative, trasporto, facchinaggio, montaggio, installazione, prova del funzionamento, certificazioni CAM e di conformità alla normativa ambientale e sicurezza scolastica.

Tutti i prodotti devono essere conformi alla normativa antiincendio e sulla sicurezza per gli ambienti scolastici.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di oneri per la sicurezza, imballaggio, trasporto, consegna al piano, facchinaggio, montaggio, installazione, garanzia (24 mesi), collaudo, sopralluogo. Eventuale sopralluogo in fase di stesura preventivo è da intendersi senza ulteriori oneri e in alcun modo vincolante per la stazione appaltante.